



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTA la delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, con la quale, su proposta del Ministro per la coesione territoriale, sono state individuate, come riportato nel relativo allegato 1, le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

VISTO, in particolare, che con la predetta delibera n.113 il Ministero dell'interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del Programma ed intervento del Piano di azione e coesione concernente *"l'infanzia e gli anziani non autosufficienti"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013 con il quale sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite al Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione responsabile per la gestione e l'attuazione del Piano di Azione Coesione - Programma Nazionale servizi di cura alla infanzia e agli anziani non autosufficienti, con il compito di svolgere tutti gli atti che consentono l'attuazione del documento di programmazione e di gestire il circuito finanziario secondo gli standard previsti;

VISTO il proprio decreto n. 3 reg. decr. n. 3. del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il Documento di Programma contenente la descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.);

VISTO il proprio decreto n. 4 reg. decr. n. 4 del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);

VISTO il proprio decreto n. 12/PAC del 14 giugno 2013 con il quale è stato istituito il Comitato Operativo di Supporto all'Attuazione (C.O.S.A.) del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

VISTO il proprio decreto n. 22/PAC del 16 ottobre 2013 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.), con compiti di indirizzo e sorveglianza sull'attuazione del Programma;

VISTO il proprio decreto n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 con il quale è stato adottato il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) e le successive modifiche intervenute;

VISTO il proprio decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014, con il quale, a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n.240/ PAC del 7 ottobre 2014, le tabelle annesse agli atti relativi al Secondo Piano di Riparto delle risorse finanziarie del P.N.S.C.I.A., riguardanti la Regione Calabria sono state sostituite con la Tabella "PAC - Servizi di cura infanzia" e con la Tabella "PAC - Servizi di cura anziani non autosufficienti" allegate al predetto decreto e, per l'effetto, gli allegati - Servizi di cura all'infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti - al citato decreto 240/PAC del 7 ottobre 2014 nei quali è suddiviso il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), sono stati nuovamente approvati;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all'art. 1, commi 122 e 123, ha previsto una riduzione delle risorse complessivamente destinate al Piano Azione Coesione del quale fa parte il programma Servizi di Cura Infanzia e Anziani;

VISTO il proprio decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 con il quale, per le motivazioni nello stesso indicate, a parziale modifica di quanto disposto con il predetto decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014:

- a) le risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l'infanzia sono rideterminate nella somma complessiva di € 219.295.643,63, suddivisa come dalla tabella 1 di cui all'allegato 2 del presente decreto che sostituisce la tabella 1 dell'allegato "Programma per i servizi di cura per l'infanzia" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

- b) le risorse finanziarie di cui alla lettera precedente sono ripartite tra i singoli beneficiari del Programma secondo quanto riportato nelle tabelle di cui all'allegato 3 del presente decreto che sostituiscono le tabelle riportate in allegato sub 1 all'allegato "Programma per i servizi di cura per l'infanzia" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;
- c) le risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per gli anziani non autosufficienti sono rideterminate nella somma complessiva di € 139.511.295,77, suddiviso come dalla tabella 2 di cui all'allegato 2 del presente decreto che sostituisce la tabella 1 dell'allegato "Programma per i servizi di cura per gli anziani" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;
- d) le risorse finanziarie di cui alla lettera precedente sono ripartite tra i singoli beneficiari del Programma secondo quanto riportato nelle tabelle di cui all'allegato 4 del presente decreto che sostituisce le tabelle riportate in allegato sub 1 all'allegato "Programma per i servizi di cura per gli anziani" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;

CONSIDERATO che in data 14 aprile 2015 si sono tenute sedute del Comitato operativo di supporto all'attuazione (C.O.S.A.) e del Comitato di indirizzo e sorveglianza (C.I.S.) nelle quali sono stati esaminati gli effetti derivanti dalla riduzione della dotazione finanziaria del Programma;

CONSIDERATO inoltre che nella medesima seduta del C.I.S. è emersa, in particolare da parte delle Regioni e dell'A.N.C.I., ma *"sentiti tutti i componenti del C.I.S. la richiesta e la volontà di assicurare – all'interno della dotazione complessiva del 3 per cento - una percentuale di assistenza tecnica ad ogni singolo Ambito/Distretto, che dovrà essere rendicontata alla Regione sulla base dello stato di avanzamento della spesa, debitamente certificata, anche come ulteriore elemento oggettivo di conoscenza dello stato di avanzamento del Programma"* con le *"necessarie modifiche del SI.GE.CO. e i conseguenti atti successivi, anche di riparto"*;

CONSIDERATO che in data 8 luglio 2015 si sono tenute sedute del Comitato operativo di supporto all'attuazione (C.O.S.A.) e del Comitato di indirizzo e sorveglianza (C.I.S.) nelle quali sono state approvate le modifiche al SI.GE.CO. necessarie ad aggiornare il documento in relazione:



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

- alle modifiche intervenute relativamente agli organismi della *governance* del Programma, con l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale e del Dipartimento per le politiche di coesione;
- alle modifiche necessarie per assicurare assistenza tecnica ad ogni singolo Ambito/Distretto, limitatamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione;
- alle modifiche apportate alla dotazione finanziaria del Programma per effetto della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all'art. 1, commi 122 e 123, ha previsto una riduzione delle risorse complessivamente destinate al Piano Azione Coesione del quale fa parte il programma Servizi di Cura Infanzia e Anziani;

VISTO il proprio decreto n. 589/PAC del 13 luglio 2015 con il quale è stata approvata la modifica del Documento di Programma adottato con il richiamato decreto n. 3 reg. decr. n. 3. del 20 marzo 2013 al fine di introdurre, tra le modalità attuative della Linea di Intervento Assistenza Tecnica del Programma, la realizzazione di progetti, non inseriti in Piani di Intervento, a titolarità dei Comuni Capofila di Ambito o Distretto che se ne assumono l'esclusiva responsabilità in relazione alle modalità di acquisizione di supporti professionali qualificati per rafforzare le attività connesse agli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione dei Piani di Intervento approvati e ai risultati finali conseguiti attraverso questi strumenti di rafforzamento tecnico-amministrativo;

VISTA la modifica operata al paragrafo 2.16 *Macroprocesso selezione* del Documento di Programma e, in particolare, la previsione di un macroprocesso di selezione delle operazioni a regia territoriale relative all'acquisizione di supporti specialistici di rafforzamento tecnico amministrativo attraverso manifestazioni di interesse promossa dall'AdG (paragrafo 2.16.2);

TENUTO CONTO delle criticità di attuazione registrate sull'avanzamento delle realizzazioni dei Piani di Ambito approvati a valere sulle risorse del primo riparto e relativa rendicontazione di spesa;

CONSIDERATO che per assicurare supporti specialistici di rafforzamento tecnico amministrativo ad ogni singolo Ambito/Distretto, limitatamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione a titolarità dei Comuni Capofila dei medesimi attraverso manifestazioni di interesse promosse dall'AdG, si rende necessario adottare una procedura di manifestazione di interesse e che il finanziamento delle relative azioni avverrà a valere sulla disponibilità finanziaria dell'AdG riguardante la Linea di Intervento dedicata all'Assistenza Tecnica;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

CONSIDERATO che ai fini di cui al precedente alinea si rende altresì necessario – in conformità alle valutazioni espresse dal C.I.S. nella seduta dell'8 luglio 2015 e sopra richiamate – procedere all'adozione dell'atto di assegnazione delle risorse finanziarie destinate a operazioni a regia territoriale relative all'acquisizione di supporto specialistico per il rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione a titolarità degli Ambiti/Distretti dei Piani di intervento Infanzia e Anziani ;

SENTITO il Comitato operativo di supporto all'attuazione nella seduta del 15 luglio 2015;

CONSIDERATO che, sulla base delle proposte approvate dal C.I.S., le risorse relative all'Assistenza Tecnica (AT) destinate agli Ambiti/Distretti ammontano complessivamente a € 3.766.000 pari al 20 % circa del totale di AT a disposizione del Programma e che le stesse verranno erogate agli Ambiti in due tranches (con la seconda subordinata agli esiti della prima), la prima delle quali equivalente a 2,5 milioni di euro (duemilionicinquecentomila//00 euro), attesa l'esigenza, unanimemente condivisa, di supportare al massimo la fase di attuazione delle risorse già assegnate ai Beneficiari, con specifico riguardo al rafforzamento del monitoraggio e della rendicontazione;

RITENUTO di prendere in considerazione per l'assegnazione della prima tranche, in relazione alle motivazioni della richiesta dell' AT i soli Ambiti/Distretti che hanno almeno un Piano tra infanzia e anziani approvato nel primo riparto;

RITENUTO che le risorse destinate alla seconda tranche saranno destinate con successivo atto;

CONSIDERATO che le tabelle incluse nell'atto di assegnazione sono state predisposte con il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione ed Analisi della Programmazione (NUVAP ex UVAL);

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dell'atto di assegnazione delle risorse finanziarie destinate a operazioni a regia territoriale relative all'acquisizione di supporto specialistico, a valere sulle risorse di assistenza tecnica del Programma e nei limiti specificati nell'atto stesso, destinate al rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione a titolarità degli Ambiti/Distretti

RITENUTO inoltre di dover procedere all'approvazione della Linea Guida contenente la procedura di manifestazione di interesse relativa alla realizzazione di Azioni Standard di



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

rafforzamento tecnico – amministrativo a titolarità dei Beneficiari dei Piani di Intervento approvati, limitatamente al supporto per le attività di monitoraggio e rendicontazione;

DECRETA

Art. 1. L'adozione dell'atto di assegnazione delle risorse finanziarie, per complessivi euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), destinate a operazioni a regia territoriale relative all'acquisizione di supporto specialistico per il rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione, a titolarità degli Ambiti/Distretti, dei Piani di intervento Infanzia e Anziani (all. 1), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2. L'adozione della Linea guida (all. 2), che costituisce parte integrante del presente decreto, e della procedura di manifestazione di interesse alla realizzazione di Azioni Standard di rafforzamento tecnico – amministrativo, limitatamente alle predette attività di monitoraggio e rendicontazione, a supporto dei Piani di Intervento approvati, corredata del modello di istanza.

Il termine ultimo di presentazione dell'istanza relativa alla procedura di cui all'art. 2 è stabilito alla data del 30 settembre 2015, e decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti www.pacinfanziaeanziani.interno.gov.it nella pagina dedicata alla pubblicità legale.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione Territoriale – ex DGPRUC, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Roma, 3 agosto 2015

L'AUTORITA' di GESTIONE

Prefetto Silvana Riccio